

ACQUA DELL'ELBA
essenza di un'isola



Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadell'elba.it

CORRIERE ELBANO



Località Concia di Terra 57037 - Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915058 - 915485 - fax 0565 918786 - 930402
e-mail: cecorte@tin.it

Anno LVII - 15
Esce il 15 e 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano
e-mail: mail@corriereelbano.it - Abbonamento annuo per il 2005 €22,00 - estero €27,00
Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia €0,75

PORTOFERRAIO 15 Agosto 2005

Ping pong nel Canale

Pubblichiamo di seguito le lettere aperte che i Sindaci di Piombino e di Portoferraio si sono scambiate in questi giorni dopo le velenose polemiche sulla decisione di istituire una tassa di imbarco aggiuntiva a quella riscossa dalla Port Authority, come indennizzo per i maggiori costi che il Comune di Piombino sopporta a causa del traffico turistico che attraversa il suo territorio, decisione che il Sindaco Anselmi aveva preannunciato allineandosi con il gran numero dei Comuni, capofila il Comune di Ancona, sedi di Autorità Portuale.

Caro Roberto

Le cronache delle ultime settimane non restituiscono l'affetto che nutro per il territorio elbano e tantomeno la qualità dei rapporti che intervengono tra noi anche sotto il profilo istituzionale. Sappiamo entrambi come la cooperazione e l'integrazione tra i territori consentano di ottimizzare e rendere più efficaci le strategie politiche e di accrescerne la competitività. Ciò è ancor più vero se si pensa ai duri attacchi che negli ultimi anni le autonomie locali hanno subito da parte del governo nazionale, con i tagli ai trasferimenti e le inutili restrizioni alle possibilità di spesa. Dobbiamo ricercare nuove vie per lo sviluppo locale capaci di produrre coesione nelle comunità e di connettere peculiarità e affinità dentro una logica di buone pratiche e di visioni condivise. E' tempo, ci credo convintamente di aprire una stagione feconda di scambio tra Piombino e Portoferraio, tra la Val di Cornia e l'intero territorio elbano sui temi strategici per lo sviluppo qualificato dei nostri territori. Fra questi vedo anzitutto il mare come fattore identitario e risorsa comune, da interpretare nelle

sue molteplici implicazioni: la cultura, la ricerca, la sicurezza, il diportismo nautico come pezzo significativo di un sistema turistico integrato. Penso ai beni culturali e ai parchi, al collegamento tra i percorsi del parco minerario dell'Elba e quelli dei parchi e musei della Val di Cornia, all'enogastronomia, alla tipicità e alle tradizioni locali, all'integrazione tra agricoltura e ambiente. Penso infine al grande valore politico della nuova stagione di pianificazione territoriale coordinata inaugurata dai Comuni dell'Elba, un'esperienza di governo sovracomunale che la Val di Cornia pratica già da tempo con risultati positivi e che può consegnarci ulteriori possibilità di contaminazione sul terreno delle buone politiche amministrative. Altri elementi potrebbero essere aggiunti a questo indice sommario. Mi auguro di poterli approfondire con te e con gli altri colleghi dell'isola d'Elba che vorranno farlo, nelle circostanze che sapremo costruire. Ti saluto caramente rinnovandoti i sensi della stima di chi più di altri può apprezzare le difficoltà e la qualità del lavoro che la tua comunità ti ha chiamato a svolgere.

A presto
Gianni Anselmi

Caro Gianni, ho molto apprezzato il contenuto della lettera aperta che hai voluto inviarmi; ho infatti visto in essa non soltanto la tensione morale e politica di un sindaco che cerca di andare oltre le complessità dell'oggi per costruire la realtà del domani, ma anche i sensi di una stima e di un affetto personali che devi considerare sicuramente ricambiati.

Anche per questo ti prego di leggere le cronache delle ultime settimane non come riflessioni polemiche nei tuoi confronti, ma come leale e sincero momento di confronto, che non può prescindere dalla inevitabile franchezza dovuta solo alle persone di cui si ha stima e rispetto. Sono convinto anch'io, come te, che la gravità della congiuntura politica ed economico-sociale, ma anche le dinamiche più ampie di un mondo sempre più globalizzato e complesso, ci impongano di uscire dalle logiche quotidiane del contingente, della micropolitica, dei problemi spiccioli, per cominciare a pensare ad una strategia di ampio respiro che ci consenta di posizionare le nostre realtà territoriali in un ruolo primario nel flusso del divenire e del mutamento.

E' dunque giunto il tempo che i nostri Comuni, le nostre Istituzioni, i nostri territori, la nostra gente, si parlino; e si parlino nella consapevolezza che soltanto dalla comprensione e dal rispetto delle peculiarità di ognuno può nascere un dialogo utile. Siamo diversi in molte cose: è diverso il modello di sviluppo, sono diversi i problemi e le difficoltà che viviamo, sono diversi i modelli di organizzazione istituzionale; ma abbiamo anche molti punti di contatto, molte chances di confronto, che possono definire una sorta di quadro identitario comune: il mare, i porti, i trasporti, le attività tradizionali, la cultura, il turismo. Proviamo dunque ad usare queste esperienze e questo patrimonio comune come una leva, con cui sollevare il circuito della politica e delle istituzioni locali da una riflessione sul contingente ad un dibattito sugli scenari futuri, sulla realtà di domani, su quel mondo che vediamo oggi così imperfetto, ma che abbiamo il dovere di riconsegnare domani, alla fine dei nostri mandati di amministratori, migliore. Nel nome di quella politica "alta", che spesso viene compressa dalle difficoltà quotidiane, ma che rappresenta anche l'unica, vera opportunità di crescita che abbiamo a disposizione (che cos'è la politica, alla fine, se non un modo -mi verrebbe da dire l'unico modo- per cambiare il mondo?).

Darei al confronto tre direttrici fondamentali:
- la risorsa mare e la portualità;
- l'evoluzione (intesa come riqualificazione e riconversione) del modello economico-sociale territoriale;
- la sovracomunalità (intesa come andare oltre le realtà comunali, costruendo processi di integrazione e di innovazione -nella pianificazione, nelle reti infrastrutturali, nella gestione amministrativa e nei servizi al cittadino-).

Su questi temi ritengo debbano essere chiamati al confronto tutti gli attori istituzionali delle nostre realtà territoriali, ciascuno portatore di proprie specifiche peculiarità e competenze. Se sapremo fare questo, tutti insieme, credo che allora, una volta tanto, la politica potrà essere luogo dove lo sguardo non si ferma davanti a steccati, ma arriva a contemplare orizzonti. Con amicizia.
Roberto Peria

Appreziamo sinceramente il tono, la lealtà, i propositi contenuti in questo scambio epistolare (anche se l'oggetto del contendere è stato diplomaticamente glissato) e altrettanto sinceramente notiamo come si continua nella improduttiva consuetudine di parlarsi "dopo", di configurare "dopo" scenari di confronto e collaborazione, di riconoscere "dopo" affinità e comuni aspirazioni. Al di là dell'aura gonfia di retorica istituzionale e di lirica rivendicazione del ruolo di governo, ci sono aperture interessanti (e per certi aspetti nuove) su temi che riguardano, naturalmente, i due territori.

Occorre ignorare l'assurda, e un po' sciocca, teoria della sudditanza dell'Elba a Piombino: ci sono esperienze, (e noi ne abbiamo vissute di veramente straordinarie!, vero Pineschi?, vero Arrigoni?) che nella gestione comune hanno prodotto effetti interessanti, dilatando i confini, anche mentali, dei protagonisti e dei destinatari sulle due coste.
Auguri!

Grandi interventi sul porto di Portoferraio Altro cemento per nuovi pontili e piazzali

Il consiglio comunale di Portoferraio ha approvato l'adeguamento tecnico funzionale al vigente piano regolatore portuale, che dà il via libera agli interventi previsti nell'ambito del programma triennale (2005-2007) delle opere pubbliche dell'Autorità Portuale di Piombino. I lavori previsti costeranno complessivamente 14 milioni di euro. Di questi 7 milioni e 400 mila euro serviranno per coprire le spese degli interventi prioritari, quelli inseriti nelle annualità 2005-2006, che dovrebbero avere inizio nei primi mesi del prossimo anno. Questi i più importanti fra gli interventi programmati: il prolungamento di 64 metri del Molo Alto Fondale con la creazione di un nuovo banchinamento a forma di triangolo della superficie di 1500 metri quadrati davanti alla Calata Depositi, che potrebbe essere destinato a parcheggi, e che servirà a consentire gli accosti anche di navi della lunghezza di 180 metri. Inoltre la realizzazione sul lato a sud del pontile numero uno di un molo di protezione per l'approdo delle imbarcazioni



da pesca, che lasceranno finalmente la Calata Depositi, con ampliamento della banchina alla radice del pontile in questione per una superficie totale di circa 1600 metri da adibire ad attività connesse al nuovo insediamento. Per riportare il molo Uno all'attuale lunghezza che consente l'attracco di navi fino a 125 metri è in program-

ma anche il suo allungamento di 22,5 metri. Infine è stato programmato l'adeguamento del filo banchina tra il pontile Massimo lato nord ed il Molo Alto Fondale che consentirà di ottenere ulteriori spazi per l'approdo (150 metri) e un più ampio piazzale (4250 metri quadrati in più) di preimbarco per gli automezzi.
"Si tratta di interventi - spiega

che cambieranno completamente le caratteristiche del nostro porto, ora carente di servizi ed in parte degradato. Vogliamo fare dell'area portuale una sorta di porta della città creando un percorso per arrivare nel centro storico".

Comunicato del Corpo Forestale dello Stato

"Gli agenti del Corpo forestale dello Stato, del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, del Comando Provinciale di Livorno e gli uomini del N.I.A.B. (Nucleo Investigativo Antincendio Boschivo del Corpo forestale dello Stato) hanno arrestato un uomo per il reato di incendio boschivo doloso, sorpreso mentre appiccava il fuoco ad un'area di

macchia mediterranea. D.R., di 26 anni, nato a Portoferraio (LI) e residente a

Campo nell'Elba, è stato tratto in arresto in flagranza di reato, nel primo pomeriggio, da

gli agenti della Forestale, nel Comune di Campo nell'Elba, località Monumento. L'arresto è il frutto di un intenso lavoro di indagine, durato circa due anni, per individuare i responsabili di numerosi incendi verificatisi nella zona. Nei giorni scorsi, infatti, gli uomini della Forestale avevano già trovato diversi inneschi di fattura artigianale. Sono in corso ulteriori indagini".



Incendiario arrestato in flagranza

UN GRANDE "GRAZIE!" AGLI UOMINI DEL CORPO FORESTALE E ANCHE AI VOLONTARI CHE SPENDONO IL LORO TEMPO PER LA PROTEZIONE DEL NOSTRO BELLISSIMO PATRIMONIO.

©ALEX16/05

ANCHE GLI ALBERGATORI ELBANI CONTRARI ALL'AUMENTO DELLA TASSA D'IMBARCO

L'isola d'Elba e i suoi ospiti non sono una vacca da mungere continuamente ad ogni accenno di crisi o in caso di bisogno. E' veramente assurdo pensare di gravare ancora di più i turisti in transito su Piombino con una maggiorazione della già non esigua tassa d'imbarco, per provvedere alla soluzione di problemi certamente reali ed annosi, ma di cui non possono fare sempre le spese l'Elba e i suoi ospiti. Questa in sintesi la posizione assunta dagli albergatori elbani che, in linea con la Comunità Montana dell'Elba e Capraia e con la Conferenza dei Sindaci, prendono posizione contro le proposte dell'attuale sindaco di Piombino. Un ulteriore aumento della tassa d'imbarco, infatti, per l'Associazione non farebbe che aggravare la situazione portando senz'altro più danni

che benefici. "Teniamo a ricordare al Sindaco di Piombino -sottolinea il Presidente Mauro Antonini- che la principale causa di lamentela da parte dei turisti è inerente la quota da pagare per il passaggio auto. Facendo le dovute proporzioni, per un week-end (che purtroppo corrisponde oggi alla vacanza media della maggior parte dei turisti) in alcuni periodi il costo del traghetto incide sulla spesa complessiva più del soggiorno in un albergo di media categoria". Aumentando ancora la tassa d'imbarco, un turista quanto deve pagare per arrivare all'Elba e quali tariffe deve praticare un'azienda per compensare le spese e dare anche un servizio di qualità? "Negli ultimi giorni inoltre - continua Antonini- si parla nuovamente della tassa di soggiorno, un'altra follia che an-

drebbe a dare ossigeno alle casse comunali ma che soffocherebbe sempre più la già precaria economia turistica elbana. Esprimiamo pertanto forte preoccupazione per questo modo di fare politica, con proposte che sicuramente darebbero risposte immediate ma che, nel tempo, finirebbero per compromettere irrimediabilmente il tessuto produttivo della nostra isola". "Servono invece azioni coordinate e complesse -conclude il Presidente- progetti seri a livello comprensoriale e gestioni associate che, da una parte siano in grado di far risparmiare risorse e dall'altra permettano di investire con lungimiranza per dare risposte certe in materia di innovazione, efficienza dei servizi e qualità delle infrastrutture".

CORRIERE ELBANO

da San Piero

Due generazioni di donne di San Piero ad intrecciare i fili d'un unico sogno

Due generazioni, un unico sogno. Una mostra di ricamo ecco il mio sogno, condiviso con Marisa, donna appassionata di ricami come me. Una mostra che ripercorre il passato attraverso il lavoro più nobile delle donne, le quali dopo il lavoro di casa e spesso della campagna, pazientemente a veglia rischiarate da solo un lume di candela, ricamavano. Da questi ricami si percepisce la sensibilità al bello pur facendo parte di una realtà contadina. Capolavori di minuzia certissima inimmaginabile. Bambine che già a 6,9 anni iniziavano il corredo frequentando le varie scuole di ricamo del paese. L'ultima scuola di ricamo è stata quella di Clara Colombi, di cui abbiamo anche testimonianze fotografiche, la quale gentilmente ha raccontato storie e aneddoti interessanti. Come sempre S.Piero è stato collaborativo, e molti sono venuti ad aiutarci, e molto materiale è uscito dai bauli dove gelosamente sono custoditi i preziosi ricami di nonne bisnonne zie....Doverosi sono i ringraziamenti, all'associazione culturale per la fiducia concessa, all'amministrazione per i contributi. Non solo ringraziamenti, ma infinita riconoscenza a Ornella e Anna che si sono rese totalmente disponibili per l'allestimento della mostra. A Mariella e Silvana per la loro preziosa consulenza e soprattutto per aver custodito tanti oggetti che raccontano la vita passata. Al sig. Berti per l'arredamento. Grazie alla sig. Ivana la quale con i suoi fiori ha reso la mostra "poetica". Ma il grazie va alle donne che hanno ricamato.



Roselba

LA MOSTRA SARA' APERTA FINO AL 20 AGOSTO DALLE ORE 21 ALLE ORE 23 IN SALA COMUNALE, A S. PIERO

BENEFICENZA

Per onorare la memoria di Itala Longatti ved. Giulianetti, deceduta il 24 luglio, gli amici di San Giovanni hanno elargito € 230 alla Misericordia per il restauro del cimitero.

ANNUNCI ECONOMICI

Coppia giovane referenziata con figli, residente a Portoferraio, cerca lavoro di custodia, giardinaggio e lavori in genere di manutenzione per qualsiasi periodo dell'anno. E' gradita disponibilità di alloggio. Tel. 349 4422899.

Privato vende grazioso bilocale completamente ristrutturato nel centro storico di Portoferraio, in zona tranquilla e vicina a tutti i servizi. Tel. 349 4422899.

da Marciana Marina

Gran folla ai fuochi per Santa Chiara

Anche quest'anno Santa Chiara di Assisi, patrona di Marciana Marina, ha saputo catalizzare l'attenzione di una moltitudine impressionante di ospiti e secondo stime approssimative fornite dalla Polizia Municipale potrebbero essere state più di 12.000 le persone giunte da fuori Paese per l'occasione. Ridotti al minimo i problemi di viabilità grazie anche al prezioso intervento della Protezione Civile Intercomunale e della Pubblica Assistenza, che hanno coadiuvato gli agenti nel fornire informazioni agli ospiti sull'ubicazione delle aree di sosta.



Fin dalla mattina, probabilmente anche a causa della giornata nuvolosa che ha fatto preferire i centri storici alla spiaggia, Marciana Marina è stata letteralmente invasa dagli ospiti per assistere ai diversi appuntamenti programmati per la giornata: le celebrazioni religiose in Chiesa e in piazza, le regate del Circolo della Vela (Regata di S. Chiara e VIII Trofeo Mario Fantozzi, prova valida per il Campionato Elbano derive), la processione per terra e per mare della statua della Santa e lo spettacolo piromusicale "Midnight Sun".

E quest'ultimo ha saputo mantenere la promessa di essere uno dei più suggestivi spettacoli pirotecnici mai visti in Italia, l'anteprima assoluta dei nuovi effetti studiati e realizzati dalla PiroItaly che sono riusciti nell'intento di rinnovare il normale concetto dello "sparo dei fuochi" proiettando l'evento in una nuova era dell'arte pirotecnica. Vedere danzare i diversi effetti e i colori generati dalle polveri piriche in perfetta sincronia con la musica conferisce emozioni che gli spettacoli tradizionali di fuochi artificiali non riescono più a dare. La conformazione naturale del Paese - con il palco di lancio esattamente di fronte alla platea degli spettatori - ha fatto il resto. Il prossimo appuntamento in calendario delle manifestazioni marinesi è già fissato per venerdì 19 Agosto alle 21.45 in Piazza della Vittoria con lo spettacolo cubano "Latin Show" e la coinvolgente energia di Elizabeth Diaz.

Provincia, gli stanziamenti per viabilità e spiaggia del Cavo

Il Consiglio Provinciale, nell'ultima seduta, ha approvato due provvedimenti per la stipula di convenzioni. La prima, tra la Provincia e la Comunità Montana, per la gestione dei lavori pubblici all'Elba; la seconda, tra la Provincia e il Comune di Rio Marina, per la gestione dei lavori di ripascimento della spiaggia di Cavo. Le convenzioni assegnano agli enti elbani la gestione tecnica, amministrativa e contabile degli interventi. Con la prima la Provincia trasferirà alla Comunità Montana 820.000 euro per interventi di sistemazione stradale: 570.000 euro per la sistemazione della frana sul-

la SP 25, in località Mortaio; i rimanenti 250.000 euro per la manutenzione delle strade provinciali. Altri 300.000 euro arriveranno alla Comunità Montana per la manutenzione straordinaria degli istituti scolastici Brignetti e Cerboni. La convenzione con il Comune di Rio Marina dà seguito al protocollo d'intesa sottoscritto dai due enti per la sistemazione della spiaggia di Cavo. La Provincia trasferirà al Comune circa 1 milione di euro per il finanziamento della progettazione esecutiva, della direzione dei lavori e delle attività di monitoraggio. Un tavolo tecnico, costituito da rappresentanti delle due ammi-

nistrazioni, avrà il compito di coordinare e orientare le azioni di progettazione esecutiva dell'intervento. La fine dei lavori è prevista per la stagione estiva 2006. "Le due convenzioni -ha sottolineato il presidente Kutufà- sono un esempio della volontà dell'Amministrazione Provinciale di privilegiare il rapporto con le Amministrazioni locali, nell'interesse delle comunità del territorio. In questo modo ha concluso il presidente renderemo rapidamente disponibili le risorse finanziarie necessarie per le opere".

Ufficio Stampa
Provincia di Livorno

Tautogrammi a Marciana

10 agosto 2005, nella severa ed affascinante cornice della Fortezza di Marciana, Alessandra Palombo ha presentato il suo ultimo libro di poesie intitolato "Tautogrammi d'amore e d'amarore", edito da Liberodiscrivere, Genova. Il poeta e scrittore Giorgio Weiss è stato il garante letterario della serata, conducendo, con garbo e sapienza, i presenti ad una migliore conoscenza del "tautogramma", (con termine greco, uso esclusivo della medesima lettera iniziale nell'ambito di ogni singola poesia), rilevando la difficoltà di questo metodo e quanto la Palombo ci sia felicemente riuscita. Insieme a Giorgio Weiss sul palco Mimma Cuffaro Ferruzzi, che ha illustrato graficamente lo spirito ironico e dolcemente graffiante dell'Autrice. Protagonisti lettori della serata sono stati gli attori Paola Arnaldi e Franco Giannoni. Ha presentato la serata Arnaldo Gaudenzi.

da Capoliveri

IL MARE: PASSIONE E RISORSA

L'Amministrazione Comunale di Capoliveri ha voluto quest'anno iniziare a dedicare una particolare attenzione al mare.

Chi è nato su un'isola, ma anche chi è nato sulla costa con gli occhi che arrivano a vedere il mare, sa che l'orizzonte non può essere altro se non una linea azzurra che si perde all'infinito. Proprio perché tanto importante è la cultura, l'ambiente e l'economia legata al mare, si sono attivate tre direttrici diverse ma complementari che cercheranno di esaltarne la bellezza, promuoverne la fruizione, migliorarne le condizioni ambientali.

Una iniziativa prevede un percorso di informazione ambientale rivolto ai cittadini, residenti e turisti, per valorizzare le risorse legate al mare, anche quelle che a prima vista possono sembrare scomodi rifiuti: alcuni cartelli informativi, belli graficamente e discreti nella loro presenza, ci illustreranno gli aspetti salienti, ad esempio, della posidonia oceanica.

Una seconda iniziativa, già impostata in un primo incontro con subacquei, pescatori ed associazioni ambientaliste, cercherà di avviare un processo di pulizia del mare.

Forse in modo un po' ambizioso, Capoliveri vorrebbe essere il comune che propone all'Elba intera un progetto per togliere dal fondo del mare le reti da pesca abbandonate e i molti rifiuti solidi che in diversi modi arrivano sulle praterie di posidonia, sulle gorgonie, negli anfratti, sulla sabbia e sugli abitanti dei nostri fondali.

E' una proposta, che ha bisogno di essere esaminata e discussa, che ha bisogno di trovare sponsor che la sostengano: forse questi non sono i tempi adatti perché siamo troppo presi dai problemi quotidiani della stagione turistica in pieno svolgimento, ma proprio perché in questo momento abbiamo ben presenti le emergenze ambientali ed economiche del turismo, proprio in questo momento la proposta può presentare meglio la sua valenza e le sue potenzialità.

Terza proposta, indirizzata soprattutto, ma non solo, ai funzionari degli enti pubblici. ACCOBAMS, il Segretariato Permanente per la conservazione dei Cetacei, e il Dipartimento di Biologia dell'Università di Genova organizzano con il Comune di Capoliveri dal 27 agosto al 3 settembre un corso sulle "Tecniche di monitoraggio dei Cetacei".

Lezioni teoriche ed uscite in mare per avvistare e riconoscere i cetacei presenti nelle acque del Santuario Pelagos, per studiare il loro comportamento, per imparare ad agire correttamente, per sapere cosa fare nei casi di spiaggiamento, per conoscere gli aspetti biologici e normativi correlati alla loro protezione.

Un appuntamento importante che vorremmo condividere con il maggior numero di persone possibile: la piazza di Capoliveri potrà essere il palcoscenico dal quale anche chi non avrà avuto la possibilità di trovarsi fisicamente sul gomnone circondato dalle stenelle, potrà vivere il riflesso della pelle argentata della balena, del capodoglio o dello zifio che, sbuffando, si concedono alla vista prima di ritornare alle loro azzurre profondità.

Milena Briano

Assessore all'Ambiente del Comune di Capoliveri

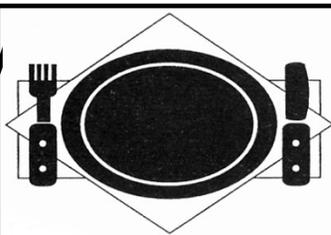
TELMARSISTEM

di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it

VENDITA E ASSISTENZA

Radiotelecommunication - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.



forniture
alberghiere

57122 Livorno - Via Lamarmora, 2 GF
Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979
e-mail: aldo.salusti@tin.it



ceramiche
pastorelli

Esposizione permanente - Rivestimenti,
Pavimenti - Caminetti - Arredamento
Bagno Igienico Sanitari
PORTOFERRAIO - Loc. Orti
Tel. e Fax 0565.917.801

ANTINCENDIO - REFRIGERAZIONE



Via Prov. le Pisane 470/476 - Tel. 0586/420398 - Fax 0586 420398
e-mail: zaniantincendio@virgilio.it



Prodotti di
qualità
Proposti con
professionalità



CENTRO UFFICIO ELBA snc

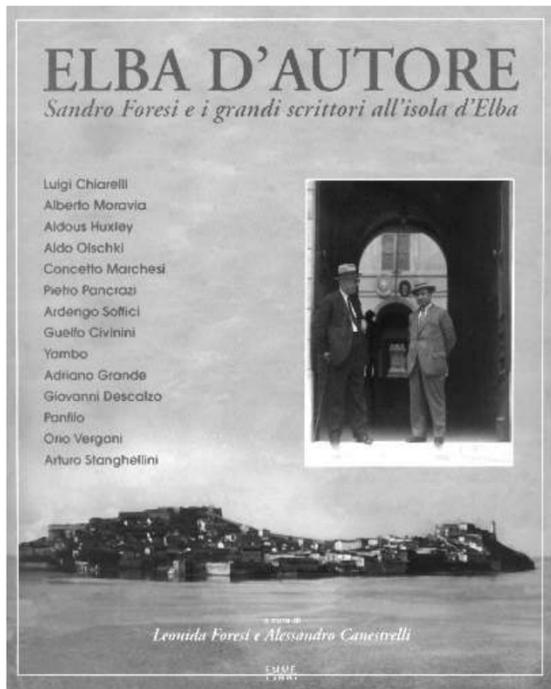
Via Mangano, 23 - Portoferraio Tel. 0565.916.290 Fax 0565.915.483
Assistenza tecnica: 0565.914.768 E-mail: cuelba@elba2000.it



In libreria

"Elba d'Autore"

E' da qualche giorno in libreria "Elba d'Autore", dedicato alla figura e all'opera di Sandro Foresi (1878-1947), giornalista e scrittore. Il libro curato da Leonida Foresi e Alessandro Canestrelli, con la collaborazione del Corriere Elbano, racconta trenta anni di storia dell'Elba attraverso gli scritti provenienti dai carteggi e dalla raccolta di articoli gelosamente conservati dal nipote Leonida - di grandi Autori con i quali il Foresi ebbe rapporti di collaborazione e di amicizia. Di straordinaria importanza storica e culturale sono le fotografie che rivelano un'Elba in bianco e nero che non esiste più. I testi, scelti tra decine e decine di articoli, provengono dai più importanti quotidiani e periodici nazionali, tra i quali spicca il Corriere della Sera, da lettere autografe inviate dagli Autori direttamente al Foresi e dalle pagine de Il Popolano, rivista fondata dallo stesso Sandro Foresi. Molti gli Autori presenti nel libro, da Moravia, Pancrazi, a Soffici, Huxley Panfilo, Marchesi, Chiarelli, Descalzo e tanti altri che compongono una collana di vera esaltazione dell'isola, dei suoi colori, delle sue spiagge, dei suoi monti, della sua gente, libera, orgogliosa e ospitale.



o i colori, delle sue spiagge, dei suoi monti, della sua gente, libera, orgogliosa e ospitale.

Sono ripartiti i bambini saharawi ospitati da tutti i comuni elbani

Termina la vacanza dei bambini del deserto africano, ospitati dagli otto comuni elbani. Nel pomeriggio di sabato 13 sono partiti per Piombino dove trascorreranno altri giorni, prima di raggiungere Firenze e lasciare l'Italia all'inizio di Settembre.

I bambini hanno molto apprezzato l'accoglienza degli elbani, fatta soprattutto di mare, giochi ed amicizia. Non sono mancati i doni in abbigliamento e materiale didattico.

L'anno scorso i comuni elbani firmarono il patto di amicizia con il popolo saharawi, impegnandosi a realizzare opere di solidarietà, in particolare accogliendo i bambini (è questo il terzo anno consecutivo).

Quello saharawi è un popolo costretto ad essere profugo nel deserto algerino, vivendo in un'enorme tendopoli di diverse decine di migliaia di persone. Il



suo Paese (il Sahara Occidentale) è occupato dal Marocco da trent'anni. Dal 1991 si è in attesa dello svolgimento del referendum sull'autodeterminazione del popolo (come stabilito da una ri-

soluzione dell'Onu), presupposto per l'indipendenza e la libertà, ma la politica internazionale non riesce ad applicare tale diritto.

Un diritto e una giustizia in cui il popolo saharawi dimostra di credere, pagando di persona nella dura vita del deserto e rinunciando (proprio dal '91) all'uso delle armi per rivendicare il proprio diritto all'esistenza e alla libertà. Una scelta nonviolenta che, negli anni scorsi, ha portato diverse organizzazioni e personalità a candidare i saharawi al premio Nobel per la pace.

Ma per resistere la scelta della nonviolenza ha bisogno di speranza, che, a questo punto, può essere nutrita solo da concrete iniziative della comunità internazionale e, in particolare, degli Stati europei.

Per ora, l'Elba saluta i suoi giovani ospiti, ambasciatori di pace

Aperte le iscrizioni per il concorso di pittura "Suggestioni elbane - I colori di Portoferraio"

E' stato ideato appositamente per il "Centro Commerciale Naturale di Portoferraio", gestito da una neonata associazione di attività commerciali con l'obiettivo di valorizzare il sistema economico locale, un vero e proprio evento di lancio: il concorso di pittura "Suggestioni elbane - I colori di Portoferraio". Si tratta di una "pittoresca manifestazione", appunto, che potrà godere della bella cornice del centro storico portoferraiese con i suggestivi scorci offerti dalle sue strade, i suoi vicoli, le sue piazze, le antiche scalinate e torri, le soleggiate spiagge. Il concorso coinvolge pittori sia elbani che provenienti dal resto d'Italia che abbiano compiuto il diciottesimo anno

di età. I partecipanti devono dipingere, nelle forme dei vari stili e dei diversi modi di espressione pittorica, secondo le personali convinzioni artistiche, la propria nazionalità, la propria cultura, Portoferraio. La partecipazione al concorso comporta una quota d'iscrizione di Euro 25. Le domande di partecipazione dovranno pervenire presso l'Agenzia MinervArte - Via della Misericordia, 2 - 57037 Portoferraio Li - entro e non oltre il 23 agosto 2005. L'importo per l'iscrizione potrà essere versato tramite bonifico bancario sul conto corrente N° 1421 (Banca dell'Elba Credito Cooperativo di Portoferraio - Abi 7048-2 Cab 70740-6) intestato a Rosella Celebrini,

oppure pagato direttamente presso la sede dell'Agenzia MinervArte.

Il concorso avrà luogo sabato 17 settembre dalle ore 10.00 alle 17.30 nelle vie del centro cittadino di Portoferraio indicate dagli organizzatori. Per ulteriori informazioni è possibile scrivere a info@minervarte.it, telefonare al 347 6621766 oppure rivolgersi alle sedi della Confesercenti e della Confcommercio.

E' inoltre possibile scaricare il regolamento del concorso ed apposito modulo di iscrizione dalla pagina <http://www.minervarte.it/ita/news.htm>.

"Immagini del passato"

Mostra fotografica e di attrezzi agricoli

Si è conclusa lunedì 8 agosto presso la Sala T. Signorini di Portoferraio, la mostra fotografica e di attrezzi agricoli "Immagini del passato" organizzata dalla Associazione Agricoltori Biologici dell'Elba e Capraia (ABAE) e patrocinata dal Comune di Portoferraio.

La mostra ha riscosso un grandissimo successo riscuotendo generali apprezzamenti tra i visitatori e con numerose richieste di ripeterla in altra data, dice la Presidente dell'Associazione Agnese Nannini.

L'organizzazione della mostra ha richiesto una accurata ricerca storica sulla cultura e sulle tradizioni elbane, ormai dimenticate e che meriterebbero invece di essere maggiormente incentivate al fine di far conoscere a tutti la nostra storia e le nostre tradizioni.

Grande attrattiva hanno esercitato anche i macchinari esposti (vecchi torchi, diraspatrici, immostatrici, attrezzi per la cura degli animali, vecchie pompe per i trattamenti fitosanitari, etc), messi a disposizione dalle varie aziende agricole associate ABAE (Azienda Agricola Del Bono Gigliola, Sapereta, Azienda Ballini, Vecchia Trebbia), testimonianze dell'economia elbana dei primi del Novecento.

"Abbiamo ricevuto plausi da giovani e anziani prosegua la presidente che ci hanno particolarmente ringraziato per aver fatto rivivere in questi giorni un frammento della loro vita e tanti bei ricordi; questo forse è stato uno dei maggiori apprezzamenti che abbiamo ricevuto e che ci stimolano a continuare ancora con le nostre iniziative. Molti, e non solo i più anziani, sentono inevitabilmente una profonda "nostalgia" per tutti i temi trattati: le feste e le tradizioni popolari momento di forte aggregazione della comunità isolana, gli antichi mestieri, la centralità dell'agricoltura e del suo variegato paesaggio, le attività economiche a basso impatto ambientale come l'estrazione del sale.

IL PRESIDENTE ABAE
Agnese Nannini

Il fascino del Perù a Portoferraio: mostra sugli Incas, artigianato e libri.

E' stata inaugurata martedì 9 agosto, alle ore 19, al Centro Culturale De Laugier, la Mostra sugli Incas "Il fascino delle Ande all'Elba". L'iniziativa è realizzata dall'Associazione "Apurimac" onlus in collaborazione con il Comune di Portoferraio.

Erano presenti il sindaco Roberto Peria, Nunzio Marotti, assessore alle Politiche Culturali e alla Cooperazione Internazionale, p. Pietro Bellini, presidente di Apurimac, e un rappresentante dell'Ambasciata del Perù in Italia.

Alla mostra sono collegati altri due eventi: un'esposizione di prodotti artigianali peruviani e la presentazione del libro "Nel nido del condor".

"L'intera manifestazione afferma l'assessore Nunzio Marotti - intende porre l'attenzione sulle problematiche culturali e dello sviluppo della popolazione andina, promuovendo i temi della solidarietà e della cooperazione internazionale".

Apurimac, infatti, è il nome di una delle regioni più povere del Perù, dove opera l'omonima associazione che finanzia e realizza progetti in vari campi (culturale, sociale, economico), impegnandosi in modo particolare, in questo momento, nella costruzione del Poliambulatorio di Cuzco. Il giorno 12 agosto, alle ore 21,30, è stato presentato il li-



bro dell'elbano Enzo Valencich "Nel nido del condor". Il romanzo, che vede come protagonista un giornalista originario dell'Elba, affronta il fenomeno di Sendero Luminoso, l'organizzazione rivoluzionaria peruviana, e del suo capo, il professore di filosofia Abimael Guzmán Valencich, per anni insegnante e dirigente scolastico all'Elba, conosce molto bene il paese andino. Alla presentazione del libro sono intervenuti Carlo Gasparri e Nunzio Marotti. La mostra rimarrà aperta dal 9 al 16 agosto, dalle ore 19 alle ore 24.



Per aspera ad astra

Faticosamente la scalinata medicea va ritrovando il suo antico splendore

TACCUINO DEL CRONISTA

Nel parcheggio della Coop di Viale Tesei da qualche giorno, con inizio alle 21.30 si stanno svolgendo spettacoli mozzafiato con protagonisti gli Stunt brothers di Holer Togni. Gli spettacoli che durano un'ora e 15 minuti, si terranno fino al 31 agosto.

Nei giorni scorsi è stato presentato a Cagliari il progetto interregionale "Perle dell'Alto Tirreno" che coinvolge Sardegna, Liguria e Toscana con Elba, Capraia e Viareggio. Obiettivo: presentare sul mercato internazionale un nuovo prodotto turistico che coniughi mare e spiagge con le risorse naturali, gastronomiche e culturali degli entroterra. I territori del progetto sono stati inseriti in una guida del Touring e una guida sugli itinerari enogastronomici con il Gambero Rosso. Prevista la partecipazione al Salone nautico di Genova e alla Boot di Dusseldorf.

Dopo appena 15 giorni dalla morte della sorella Enrichetta, il 3 agosto è deceduta Gina Mellini di anni 80, ultima rimasta dei numerosi figli di Alberto

Mellini, un noto e abile tappezziere con laboratorio in Via Guerrazzi. L'Estinta viveva da tanti anni con la sorella Enrichetta e il dolore per la sua scomparsa, unita alla malattia che l'affliggeva, l'ha portata a rapida morte. Ai nipoti le più sentite condoglianze.

A Venturina, dove risiedeva da diversi anni, è deceduta nei giorni scorsi all'età di 93 anni la nostra concittadina e affezionata abbonata Ilva Ciangherotti vedova Giubilato. Ai familiari dell'Estinta, che ha lasciato buon ricordo di sé, sentite condoglianze.

Il 9 agosto è deceduto Vasco Maranca di 75 anni. Era molto conosciuto in quanto aveva svolto funzioni di dirigente presso il servizio dell'azienda municipalizzata della nettezza urbana. Godeva di viva simpatia tra i molti amici ai quali ci associamo per porgere alla moglie Laura e agli altri familiari il nostro sentito cordoglio.

"Da Lido" compie 35 anni



Il 4 agosto il ristorante "Da Lido" ha festeggiato i 35 anni di attività. Grande festa con champagne e ostriche per tutti gli invitati e i molti clienti in sala che sono stati allietati dalla splendida voce di Irene di "Buona Domenica". Tra gli ospiti il supermanager della Juventus Luciano Moggi. (nella foto con il titolare del ristorante). Al patron del locale, Lido, e a tutto lo staff gli auguri del Corriere Elbano.

POESIE E DISEGNI PER EMERGENCY: CONTINUA L'INIZIATIVA BENEFICA A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE UMANITARIA

"Solo guardando dentro di sé si riesce a costruire una ricchezza che non può bastare a se stessa, solo amandosi si recupera spazio per accorgersi di chi sta fuori" Teresa Sarti Strada.

Continua la campagna a favore di Emergency, grazie alla vendita della pubblicazione "L'Alba all'imbrunire", con i disegni di Eleonora Lupi e le poesie di Elisabetta Tiberi.

Il libro realizzato anche in collaborazione con l'Associazione Culturale L'Isola del Tesoro, si può trovare in vendita a Portoferraio presso Grafica Quando a Carpani e presso il Libraio in Calata Mazzini al prezzo di Euro 5,00. L'intero ricavato andrà devoluto ad Emergency, l'Associazione Umanitaria di Gino Strada che opera da anni nei paesi martoriati dalla guerra, grazie alla realizzazione di ospedali e centri di riabilitazione aperti ai numerosissimi civili, soprattutto bambini ed anziani, martoriati da bombardamenti e mine antiuomo. Azioni umanitarie purtroppo fin troppo attuali.

Il piccolo libro, che presenta 16 poesie e 10 disegni su tematiche legate alla sofferenza, all'amore e alla speranza, offre due presentazioni, una di Alessandra Palombo per quanto riguarda i testi e una di Manuela Cavallini per i disegni in carboncino e si apre con una introduzione firmata da Teresa Sarti Strada, Presidente dell'Associazione, che accanto al marito si occupa di far conoscere la causa di Emergency e di reperire i contributi necessari a finanziare le strutture ospedaliere disseminate soprattutto nel sud del mondo, in Medio Oriente, nei paesi orientali colpiti dallo Tsunami, in Iraq, Afghanistan, etc.

La pubblicazione sarà in vendita anche presso "Le stanze dell'arte" a Marina di Campo, mostra che si terrà dal 12 al 28 agosto presso la Scuola Elementare in Via Roma che sarà aperta la sera dalle ore 21 alle 24.

Chi fosse interessato all'iniziativa e all'eventuale acquisto può inoltre contattare direttamente le autrici ai numeri 347 7295471 e 320 0504515.



Al via il 16 agosto alle Ghiaie la "Neverendingmusic" rassegna rock di gruppi giovanili elbani

La "Neverendingmusic 2005" parte con tre concerti. I Giardini delle Ghiaie e quelli di Carpani saranno il teatro della musica dei giovani elbani che daranno vita ad una rassegna rock all'insegna del motto "Abbiamo voglia di suonare!".

L'iniziativa è voluta dal Comune di Portoferraio e nasce dalla collaborazione fra l'assessorato alle politiche sociali (e giovanili) e quello alle politiche culturali. "In questa estate - dicono gli assessori Gina Truglio e Nunzio Marotti - non può mancare uno spazio lasciato all'espressione musicale dei giovani locali. Questi ultimi rappresentano una ricchezza che deve essere adeguatamente valorizzata".

Si parla di gruppi come i The O.C.B., Le Pistole Scariche, I Dehl!, Arsura e altri, che si alterneranno nelle tre serate finora programmate:

Martedì 16 agosto, alle ore 21,00, ai Giardini delle Ghiaie.

Venerdì 26 agosto, alle ore 21,00, ai Giardini di Carpani (si ringrazia per la collaborazione il Comitato di Carpani).

Venerdì 30 settembre, alle ore 21, di nuovo ai Giardini delle Ghiaie.

Un viaggio d'acqua, un viaggio d'uva, un viaggio di rena

Quando Alceo, il ragazzo che tra gli anni '40 e '50 aiutava Curzino a coltivare gli orti sotto Rio, chiese al suo "padrone", in un giorno d'agosto pieno di sole: "Curzi, o mandami 'n po' 'n par d'ore a Ortano che vado a farmi 'n tuffetto 'n mare!?", Curzino rispose: "O che te ne fai, Alcè, d'andà a Ortano co' sto caldo che c'è pieno di gente! C'andamo a novembre, quando un c'è più nimo, e così famo anche un viaggio di rena!".

Certamente Alceo avrebbe fatto un paio di tuffi dallo "scoglietto" di Ortano, ma soprattutto desiderava andare a vedere le "rote" delle donne in costume, cioè le cosce, come allora si usava dire nel linguaggio scurrile dei giovani. Curzino lo sapeva benissimo, ma la sua risposta non poteva che essere negativa dovendo Alceo "annacquà" le "fagiolaie" in piena produzione. Solo che l'uomo era un gran burlone e i suoi dinieghi si esprimevano in battute ironiche che facevano restare a bocca aperta il ra-

gazzo, anzi, a bocca asciutta. Era un modo tutto riese quello di dire no ad una persona senza farla restar male, facendo cioè rilevare il non senso di una richiesta. Infatti, secondo Curzino, che senso poteva avere andare al mare quando c'era tanta gente? La burla camuffava il diniego ma ovviamente non convinceva nessuno, tantomeno Alceo, il quale desiderava andare al mare proprio perché c'era la gente, stufo com'era di vedere solo lucertoloni e biacchi. Il linguaggio comune di allora considerava il "viaggio" un itinerario ripetitivo da fare con un asino o un mulo indomati. Nella miniera operavano i portatori d'acqua potabile ai quali la direzione affidava il compito di trasportarla nelle "barile". Il lavoro lo eseguivano, appunto, i padroni dei somari che andavano ad attingere l'acqua alle polle vicine, dov'era possibile, oppure ai canali di Rio, sempre a getto continuo. Il "viaggio dell'uva" caratterizzava le vendemmie quando, per essere pestata, doveva-

no trasferire l'uva dentro i tinelli, coi somari, dalle vigne alle cantine del paese, dove attendevano i calcicatori dentro alle "gabbie" sui palmenti. Il "viaggio di rena" si faceva, sempre con gli asini, ed usando gli stessi tinelli della vendemmia una volta ultimata, quando necessitavano lavori di muratura da eseguire nei fabbricati rurali ed anche urbani. La sabbia, tra l'altro poco adatta in quanto di mare, veniva mescolata con la calce proveniente dalle "calcinie" padronali dove si cocevano i sassi calcarei dell'Aia di cacio e di Santa Caterina. Insomma: acqua, uva e rena per ciò che ne riguardava il movimento e l'uso, contrassegnavano nei tempi ormai remoti, altrettanti momenti di vita itinerante in una economia chiusa com'era quella di allora, ma comunque portatrice di un qualche reddito e qualche beneficio collettivi.

Piero Simoni

Detenuti giardinieri a Rio Marina

Il Sindaco di Rio Marina, Senatore Bosi, ha incontrato il Direttore della Casa di reclusione di Porto Azzurro, dottor Carlo Mazerbo, e l'Educatore, Domenico Zottola, per discutere delle possibili forme di collaborazione da attivare fra le due amministrazioni. Comune e Direzione carceraria hanno raggiunto un accordo che favorisce l'impiego volontaristico dei detenuti nella cura di aree verdi, urbane o extraurbane, del territorio comunale. L'accordo rappresenta l'attuazione di un Protocollo d'intesa sottoscritto dai Ministeri della Giustizia e dell'Ambiente, che l'Amministrazione penitenziaria ha sottoposto all'adesione dei comuni elbani.



Il Comune di Rio Marina ha inteso rispondere con grande interesse, prefiggendosi la possibilità di calendarizzare l'impiego dei volontari, con l'auspicio di contribuire alla concreta creazione di opportunità occupazionali per chi gode di misure alternative previste dall'ordinamento penitenziario.

"Il lavoro è un mezzo fondamentale di reinserimento sociale. Siamo molto lieti di poter contribuire all'attivazione di misure di risocializzazione delle persone detenute, oltretutto con progetti utili per il nostro territorio".

"Siamo grati al Comune di Rio Marina che ha aderito, come altri -ha commentato l'Educatore del Carcere, Domenico Zottola-. Queste intese consentono di dare opportunità di risocializzazione delle persone detenute, e un'immagine della vita carceraria diversa da quella spesso rappresentata dai giornali".

Nel corso dell'incontro si è parlato anche della possibilità, per il Comune, di aderire alla Cooperativa San Giacomo, nata per creare opportunità di lavoro per i detenuti e i giovani in genere.

Comune di Rio Marina

Stazione meteorologica a Montecristo

Installata una stazione meteorologica nella Riserva Naturale "Isola di Montecristo", in grado di rilevare i principali dati meteo, quali temperatura e umidità dell'aria, direzione ed intensità del vento, pressione atmosferica, pioggia e radiazione globale.

L'impianto nasce da una collaborazione tra l'Istituto di Biometeorologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche e il Corpo Forestale dello Stato. I dati vengono scaricati via satellite ed elaborati presso il Centro di Meteorologia Marina e Monitoraggio Ambientale del Mediterraneo (CoM MA-Med) di Livorno, ed utilizzati prevalentemente per elaborazioni meteorologiche e climatiche. La stazione è completamente autonoma in

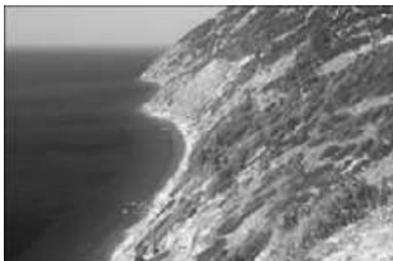


quanto è alimentata da pannelli solari, e costituisce un importantissimo strumento per l'approfondimento delle conoscenze relative ai deli-

cati ecosistemi che vengono conservati nella Riserva. I dati saranno presto resi disponibili via internet al sito www.lammamed.it

Classica a Campo Lo Feno

Giovedì 18 agosto quinto appuntamento con la musica classica per i soci del club "Amici di Campo Lo Feno", che portano all'Elba, da molti anni, artisti di fama mondiale. È il turno dell'allievo di Fisher, il pianista Piernarciso Masi, molto affermato a livello internazionale. Eseguirà brani di Mozart, Beethoven e Mussorgky. In precedenza si sono esibiti, tra gli altri, il Trio di Parma, il Quartetto della Scala, Mario Ancillotti, direttore artistico (flauto) e Luisa Prandina, arpa.



A tavola con "Marraia"



Spiedini con cozze e zucchine (per 4 persone)

(per la pastella): 3 uova
1 bicchiere d'acqua gasata
1 tazza di farina bianca 00
sale e pepe

½ kg di cozze freschissime
2 zucchine
olio di arachidi per friggere

Preparare la pastella: rompere le uova in un recipiente, sbatterle, aggiungendo sale e pepe, versare la farina a poco a poco, continuando a sbattere e, da ultimo, versare l'acqua, facendo attenzione che la pastella non diventi troppo liquida. Pulire le cozze, metterle in una padella con un filo d'olio facendole aprire. A questo punto togliere le cozze dal fuoco, lasciarle intiepidire ed estrarre i frutti di mare. Infilzare le cozze in uno spiedino alternandole con fettine di zucchine, precedentemente lavate. Immergere lo spiedino di cozze e zucchine nella pastella e subito dopo nell'olio bollente. Con una pinzetta prendere gli spiedini e metterli sulla carta assorbente. Servire a tavola gli spiedini caldissimi. Buon appetito!

Enrico Fiorillo FORNITURE NAVALI s.r.l.
ARTICOLI TECNICI E INDUSTRIALI
Livorno Corso Mazzini, 24 - Tel 0586-806437 - Fax 0586-813579
www.enricofiorillo.it e-mail: fiorillo@enricofiorillo.it

FORTUNA
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONI
FORTUNA S.A.S.
V.le. F.lli Canepa, 132/D - 16010 Serra Ricco (GE)
Tel. 010 7261266 - Fax 0107268099
e-mail: fortuna@fortunainrete.com

BUNKEROIL S.R.L.
BUNKERING & SHIPPING
Office address - Via Paleocapa, 11 - 57123 Livorno (ITALY)
Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573 - Mail: mail@bunkeroil.it
Bunker and Lubrication oil trader Shipping

Il Prof. Walter Testi, specialista in chirurgia, effettua le visite ambulatoriali presso le Terme di San Giovanni l'ultimo lunedì di ogni mese. Per gli appuntamenti telefonare ai seguenti numeri:
0565 914 775 - 0577 314453

HEMPEL
HEMPEL (Italy) S.r.l.
16138 GENOVA VIA GEIRATO, 85
Tel. +39 10 8356947 - 3 linee
Telefax +39 10 8356950

DATACOL
Prodotti professionali per:
OFFICINE AUTOMEZZI
TARROZZERIE AUTOCARRI
AUTOTRASPORTATORI
FALEGNAMERIE - MOBILIFICI
IMPRESSE EDILI
GOMMISTI - ELETTROAUTI
FABBRICI - CARPENTIERI
IDRAULICI - LATTONIERI
ELETTRICISTI
IMPRESSE MOVIMENTO TERRA
Strada Statale 11 • 37047 San Bonifacio (VR) • Tel. 045 6173888 • Fax 045 6173887
Internet: www.datacol.com • E-mail: info@datacol.com

...dall'Elba nel Mondo...
I VIAGGI DELL'AQUILOTTO
AIGLON VIAGGI
CONTATTACI PER PRENOTARE LA TUA VACANZA!!!
Aiglon Viaggi - Viale Elba, 9 - Portoferraio
Tel. +39 0565 918905 - Fax +39 0565 945817
info@aiglonviaggi.it

MOBY
dal 13/05/2005 al 19/09/2005
PIOMBINO - PORTOFERRAIO
05.00 - 06.00 - 08.00 - 09.00 - 10.00 - 11.00 - 12.00
13.00 - 14.00 - 15.00 - 16.00 - 17.00 - 18.00
19.00 - 20.00** - 21.30* - 22.00**
*dal 17/05 al 15/09 solo mar-mer-gio ** solo ven-sab-dom e lun
PORTOFERRAIO - PIOMBINO
06.30 - 07.30 - 08.30 - 09.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30
13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30
19.30** - 20.00* - 20.30**
*dal 17/05 al 15/09 solo mar-mer-gio ** solo ven-sab-dom e lun
Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133

to remar
dal 13/05 al 12/09
Partenze da Piombino ven-sab-dom-lun
5.30 - 6.40 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30
13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.40
19.30 - 22.30
mar-mer-gio
5.30 - 6.40 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30
15.30 - 16.30 - 18.40 - 22.00
Partenze da Portoferraio per Piombino ven-sab-dom-lun
05.10 - 7.00 - 8.00 - 9.00 - 10.00 - 10.55
12.00 - 12.55 - 14.00 - 15.00 - 15.55
17.00 - 18.00 - 19.00 - 21.00
mar-mer-gio
5.10 - 7.00 - 8.00 - 10.00 - 10.55 - 12.00 - 12.55 - 14.00
-15.00 - 15.55 - 17.00 - 20.30
Aliscafo
fino al 16/06/2005 Partenze da Portoferraio
06.50 - 09.35* - 13.10 - 16.40
* Non ferma a Cavo
Partenze da Piombino
08.10 - 12.20 - 14.55 - 17.35
tutte le corse fermano a Cavo
Toremara Portoferraio Tel. 0565 918080
Toremara Piombino Tel. 0565 31100 - 0565 226590



Comunità Montana informata

Ripristinato l'Orto Botanico di Monte Perone

Raccogliendo la sollecitazione di Legambiente dell'Arcipelago, derivante dallo stato di abbandono in cui versava l'Orto Botanico di Monte Perone, la C.M. dell'Elba e Capraia nelle cui competenze c'è il mantenimento alla fruibilità della struttura naturalistico-espositiva, ha proceduto alla risistemazione dell'area, dandone notizia con un breve comunicato: "Nei giorni scorsi - vi si legge - gli operai del settore forestale della Comunità Montana hanno provveduto a ripristinare l'agibilità dell'Orto Botanico del Monte Perone. Si tratta di un'area di circa mille metri quadrati a 3,5 km dall'abitato di Poggio, a destra della strada che porta appunto al Monte Perone. I terrazzamenti dell'Orto Botanico, sempre visitabile, ospitano molte delle piante della macchia mediterranea presenti sul territorio elbano. Si allega foto dell'avvenuto ripristino".



SULLE ROTTE DEL FERRO: UN PROGETTO CHE UNISCE DUE COMPRESORI

Il presidente del Parco Minerario Lorenzo Marchetti: «Ringrazio Danilo Alessi per aver ricordato, nella lettera aperta inviata ai sindaci di Portoferraio e Piombino, la valenza intercomprensoriale del progetto Sulle rotte del ferro. D'altra parte l'impegno operativo e programmatico degli enti locali è fondamentale per raggiungere gli obiettivi che ci sono stati assegnati dai nostri soci. Con la società dei Parchi della Val di Cornia ci accomuna la medesima storia, infatti ambedue rappresentiamo la risposta che i territori hanno dato negli anni novanta al declino delle attività estrattive e siderurgiche. Abbiamo così raccolto la sfida della trasformazione: "guardare indietro per costruire un futuro di nuove opportunità". Le nostre aziende, difatti, sono impegnate a valorizzare quelli che ieri erano siti industriali, trasformandoli in giacimenti culturali di valenza internazionale».

Prosegue Marchetti: «Con il progetto integrato Sulle rotte del ferro la società del Parco Minerario dell'Elba prosegue quel cammino intrapreso quest'anno quando, proprio grazie alla mediazione della Comunità Montana, siamo riusciti a mettere insieme un'offerta che comprende quattro musei dei minerali, dell'archeologia e dell'arte mineraria e ben tre escursioni dedicate ai tesori ambientali e culturali dell'Elba orientale. Che dire poi della splendida arena inaugurata nei giorni scorsi? E' bene ricordare come l'Anfiteatro sia una struttura che il Parco Minerario mette al servizio dell'intera Elba. Infatti, con i suoi 700 posti, si impone quale luogo d'incontro che per capienza, memoria storica e straordinaria bellezza del luogo non ha pari in tutta l'Isola».



"Elba insieme", 250.000 euro per una cosa che esiste già

"Bassnet, partner tecnologico del progetto "Elba Insieme". Bassnet è stata scelta come partner tecnologico per il progetto "Elba Insieme" finanziato dalla Regione Toscana. I titolari del progetto sono la Confesercenti del Tirreno e la Comunità Montana dell'Isola d'Elba e Capraia. Il valore del progetto è di euro 250.000 e dovrebbe concludersi entro la fine di maggio 2006." Questa notizia apparsa recentemente sulla stampa locale lascia non poco perplessi. Poiché 250.000 euro per la realizzazione di un faraonico portale che "che fidelizzi e favorisca il ritorno del turista attraverso Internet" e tutta una serie di servizi e-commerce, multimedialità, ecc. sono una bella cifra: ci piacerebbe capire dove sono le novità che giustificano questo investimento. Una risposta che aspettiamo e' anche di sapere come mai i titolari del progetto "la Confesercenti del Tirreno e la Comunità Montana dell'Isola d'Elba e Capraia", che avrebbero il compito di valorizzare e difendere gli interessi dell'economia locale hanno affidato la realizzazione di tale progetto ad un'azienda con sedi a Firenze, Poggibonsi e Palermo, e in ogni caso senza effettuare una gara a fronte di un rigoroso capitolato. Se poi la Regione Toscana mette a disposizione tale cifra per "presentare tutte le offerte delle imprese turistiche, della ristorazione, degli eventi culturali e delle visite alle aziende di produzione del territorio", ci chiediamo perché non ha affidato tali risorse all'APT dell'Arcipelago toscano, Ente al quale compete istituzionalmente la promozione turistica del territorio? Le nostre società sono proprietarie di affermati portali dedicati all'informazione ed all'offerta turistica, realizzati, curati, tenuti costantemente aggiornati senza alcun finanziamento pubblico e ampiamente utilizzati con successo ogni giorno da moltissime aziende elbane e da migliaia di potenziali turisti. La nostra non è una difesa di interessi privati ma ci chiediamo perché spendere 250.000 euro di soldi pubblici per realizzare qualcosa che esiste già e funziona molto bene. Ovviamente gli investimenti sul territorio sono benvenuti a condizione che abbiano una effettiva utilità permettendo di integrare e migliorare quanto già esistente senza inutili duplicati e sprechi di soldi dei contribuenti.

Questo documento è stato sottoscritto da:
Franco Fubini per elbalink.it - Stefano Mazzei per infoelba.it - Gianfranco Biancotti per elbaonline.com

Rifiuti anche dentro il Parco
Legambiente sollecita Comuni ed ESA ad intervenire

Il Governo ha approvato il Decreto che recepisce le tre direttive europee (2002/95/CE, 2002/96/CE, 2003/108/CE) sui rifiuti elettrici ed elettronici, per garantirne la raccolta mirata. Entro il 31 dicembre 2006, la raccolta differenziata della spazzatura elettronica, proveniente dai nuclei familiari, dovrà essere pari a 4 Kg l'anno. Ci chiediamo come sarà possibile raggiungere questo obiettivo all'Elba se continuerà l'incivile, impunito ed a volte esibito, abbandono di rifiuti ingombranti che deturpa la nostra isola fino a dentro il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. Proprio in questi giorni, in piena stagione turistica, continuano a giungerci segnalazioni di rifiuti abbandonati, ben distribuiti nei due versanti dell'Elba.

Lungo la strada del Lavacchio, in Comune di Marciana e nel territorio del Parco, continua indisturbato lo scarico di ingombranti -addirittura un bagno intero! -, elettrodomestici e pericolosissime batterie che tracimano nella scarpata e vanno a lordare ed inquinare il magnifico bosco di lecci sottostante; poco più in là si è riusciti a sconciare, con laterizi ed un vecchio scaldabagno, perfino la magnifica e panoramica area dell'Ulivata, raggiungibile solo con un ripidissimo sentiero che sale dalla Chiesa della Madonna del Buon Consiglio!

Non sta meglio il versante orientale, come documenta-

no le foto inviateci da escursionisti che le definiscono "una carrellata di schifezze" e spiegano: "Le foto che abbiamo scattato a Porto Azzurro riguardano: i bidoni vicino al Parco Amadeus e l'inizio della strada che porta alla bella chiesa Madonna del Monserrato, le altre le abbiamo fatte accanto al muro del cimitero di Rio Marina, verso la zona di Grassera". Sostanze pericolose come piombo e mercurio, ma anche argento, queste sono solo alcune delle materie prime che ogni giorno vengono gettate via insieme ai rifiuti elettrici ed hi-tech; in Europa la media pro-capite annua di produzione di questi scarti è di 14 chilogrammi. Una situazione pesantissima sul piano ambientale, che all'Elba pare ancora più grave, visto che sembrano poche le scorie tecnologiche recuperate, meno della percentuale che invece nel resto dell'Italia già viene intercettata dai produttori e distributori ed indirizzata ad uno smaltimento corretto che può includere anche il riciclaggio.

Il nuovo decreto prevede, tra l'altro, una apposita "campagna" per raccogliere questo genere di rifiuti, particolari restrizioni sull'uso di determinate sostanze pericolose in queste apparecchiature, l'onere a carico dei distributori, al momento della fornitura di una nuova apparecchiatura destinata ad un nucleo domestico, di ritirare gratuitamente i vecchi prodotti, il



finanziamento delle operazioni di trasporto, trattamento, recupero e smaltimento finale della spazzatura elettronica a carico dei produttori.

Sei le finalità principali del provvedimento:

1. prevenire la produzione di rifiuti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche;
2. garantire la realizzazione di un sistema di raccolta differenziata, recupero e riciclaggio di questi rifiuti;
3. favorire la progettazione di nuove apparecchiature che facilitino il riuso, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti da esse prodotte;
4. vietare l'utilizzo di sostanze pericolose come mercurio, piombo, cadmio, cromo, Pbb ecc;

5. realizzare sistemi di trattamento, recupero e smaltimento finale di questi rifiuti finanziati essenzialmente dai produttori delle apparecchiature;

6. marchiare tutte le apparecchiature con un simbolo che indichi ai cittadini la necessità della raccolta differenziata. Chiediamo che i Comuni elbani e l'ESA si attivino per recepire al più presto il Decreto del Governo e per attuare quell'opera di informazione, prevenzione e repressione dell'incivile fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e delle discariche clandestine, che il Vice-Prefetto ha sollecitato solo qualche settimana fa ma che pare non aver avuto alcun concreto seguito.

Nave Nato a Pianosa: fermata l'inchiesta

Legambiente: "Oltre al rispetto dei trattati internazionali esiste il diritto dei cittadini alla trasparenza"

"Avevamo dunque ragione di sospettare sugli esperimenti portati avanti dalla nave Nato a Pianosa visto che, ancora una volta, in favore del rispetto dei trattati internazionali, sarà taciuta la verità su attività dubbie svolte nel nostro territorio. Vorremmo ricordare che esiste un diritto alla trasparenza nei confronti dei cittadini che in queste zone vivono".

Così Legambiente commenta per bocca del presidente Roberto Della Seta la notizia della sospensione dell'indagine avviata nei confronti della nave Nato "Alliance", incagliatasi lo scorso 24 luglio nell'isola di Pianosa. "Anche se sembrerebbe confermata la natura scientifica della missione dell'Alliance continua la nota dell'associazione l'uso di apparecchiature così sofisticate capaci di operare fino alla profondità di 6.000 metri e a 500 chilometri di distanza dal "controllo", ci fa sospettare esperimenti di natura militare che non possono essere accettati in una zona marina di tale pregio". Pianosa dovrebbe essere superprotetta visto che ospita ambienti ormai unici nel Mediterraneo e fauna e flora di grandissima importanza, tanto da essere classificata Zona di Protezione Speciale (ZPS) dell'Unione Europea e che la sua estesissima prateria sottomarina di Posidonia oceanica è Sito di Importanza Comunitaria



meccanocar® S.r.l.

al vostro servizio in tutta Italia
www.meccanocar.it

UTENSILERIA
VITERIE BULLONERIE
ELEMENTI DI FISSAGGIO
PARTI ELETTRICHE
PRODOTTI CHIMICI
ARTICOLI PUBBLICITARI

Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnani, 2/2 Tel. 010 566764 r.a. - Fax 010 561535
Uff. Dep. 56033 CAPANNOLI (PI) - Via S. Francesco, 22 Tel. 0587 609433 r.a. - Fax 0587 607145

BARBADORI GIAMPIETRO
FERRAMENTA Vernici Utensileria
Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

IFIS IFIS S.p.A.
CORDE NAVALI E PER NAUTICA DA DIPORTO
Tel. 0823-821660 Fax: 0823-512024
DEPOSITO DI LIVORNO:
Enrico Fiorillo Srl

BigMat Frediani
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale

MAPEI VELUX Lucca BASSA PORTOFERRAIO velkos KNAUF stiferite

International AKZO NOBEL

VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina
Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

"I migliori anni della nostra vita"

Presentato a Portoferraio l'ultimo libro di Ferrero

L'ultimo romanzo di Ernesto Ferrero - presentato al Chiostro del centro culturale De Laugier nei giorni scorsi - si chiama "I migliori anni della nostra vita" ed è una grande storia d'amore. Ma non, come verrebbe da immaginare, un'avventura tra un uomo e una donna. E' una dichiarazione appassionata per le vicende di un uomo, l'editore Giulio Einaudi, e per la sua grande impresa, l'omonima casa editrice che, dopo la guerra, aprì ai lettori italiani una stagione irripetibile della letteratura nazionale e straniera. Nel corridoio di via Biancamano, nel centro di Torino, tra viali di ippocastani e palazzine austere, Ferrero trascorse i migliori anni della sua vita. Dal 1963 all'89, prima come responsabile dell'ufficio stam-

pa, poi come direttore letterario e, infine, come direttore editoriale. Conoscendo così i sogni, le illusioni, le amicizie, i silenzi, riconoscendo i passi, le voci, i vizi e le virtù di quella che può essere definita la classe d'intelletuali più importante del nostro secondo Novecento. Da Cesare Pavese a Vittorini, da Italo Calvino, "maestro indiscusso di quel genere speciale che sono i risvolti di copertina", a Giulio Bollati, l'alter ego dell'Editore, a Primo Levi, "la più alta espressione dell'intelligenza e della generosità". E poi Natalia Ginzburg, Elsa Morante, Lalla Romano, l'ingegner Gadda, Leonardo Sciascia, Pier Paolo Pasolini... E, sopra tutti, l'editore, con la E maiuscola. Padre padrone affascinante, glaciale, capace di grandi innamoramenti, tanto intensi

quanto brevi. Maglioni di cachemire appoggiati sulle spalle, poche parole e vero understatement piemontese. Napoleonico, un sovrano snob cui non era facile avvicinarsi. L'uomo che ebbe la capacità di far passare dal corridoio della sua casa editrice personalità diverse e geniali e, come ha scritto Sebastiano Vassalli, di interpretare i miti della modernità. "Ci sentivamo degli sciamani laici", scrive Ferrero, "mediatori, traghettatori che trasportavano l'umanità in una plaga più fertile e giusta". Ferrero, oggi direttore della Fiera Internazionale del libro di Torino, cittadino onorario di Portoferraio, è legato all'Elba anche dal suo romanzo (premio Strega) "N", che ricostruisce i trecento giorni di Napoleone sull'isola e da cui il regista Paolo Virzì sta realizzando un

film che sarà sugli schermi nei prossimi mesi. E sembrano proprio un film anche i ritratti precisi e a volte impietosi dei protagonisti di questa grande saga culturale, ritratti delineati con accuratezza e ironia, con lo sguardo affettuoso di chi si trova parte di una famiglia ingombrante ma che ti segna per la vita. Borges che incontra Calvino e, cieco, appoggiato al suo bastone, dice: "L'ho riconosciuto dal silenzio"; Pavese che accende una sigaretta a Maria Bellonci nella finale dello Strega 1950: lei in abito da gran sera si china sulle mani ossute di lui; i vestiti grigi e i tacchi bassi, la zazzera corta di Natalia Ginzburg, le scarpe troppo lucide di Gadda e i cappotti "autorevoli" di Sciascia. E poi la scena più nota, quando l'Editore, per provocazione,



ma pure per dare un segno di intimità, alzava la forchetta e la faceva planare nel piatto dei suoi commensali. Mangianelli ne rimase sconcertato, al punto da alzarsi ed andarsene. E la stessa scena che ha per protagonista il cibo segna il finale, malinconico, del libro. Quando ormai Giulio Einaudi ha perso la casa editrice, Ferrero si ritrova

a pranzo nella cucina dell'Editore, e lo scorge mentre solleva l'oliera e condisce i pomodori nel piatto dell'ospite: "Il re Sole si è abbassato a servire un suo dignitario. Il mondo sta andando alla rovescia". Come in tutte le storie d'amore, piangere è obbligatoro.

Terry Marocco

Pubblichiamo questa bella e partecipata testimonianza a conclusione della bella iniziativa del Simposio di scultura all'aperto che si è conclusa a Marciana il 7 agosto.

Grazie agli artisti, grazie ai marcianesi...

Ricordando Mariano, Pensiero, ed amore per l'arte è il filo sottile che ha unito semplici Marcianesi ed artisti scultori figli dell'arte, di bravura internazionale ad esprimersi per le piazze del paese nella manifestazione aperta il 24 luglio e conclusa il 7 agosto a Marciana. Hanno saputo con la loro maestria, trasformare lo scoglio di questa grossa isola, duro e feroce, in forme morbide. La mancanza di fiducia, la disattenzione a nuove prospettive, la paura del salto nel buio, il presunto dubbio di chi non ha saputo seminare per poter raccogliere è l'argomento di cui ora si può parlare. Il coraggio del credere e la forza del volere hanno contribuito a far sì di superare le molte difficoltà e la paura di dover rinunciare ad un arrivo lontano. Oggi che tutto può sembrare finito, a colmare il vuoto lasciato dagli artisti che per giorni hanno lavorato tra rumore,

polvere e sudore rimane esposto nella corta passeggiata di Marciana l'evidente operato del loro passaggio. L'amore per l'arte ha lasciato

del sasso modellato e le forme del legno scolpito. Grazie a tutti gli artisti. Grazie al consenso dei Marcianesi. Grazie agli sponsor nominati e non.



il suo frutto grosso evidente e migliore a segnalare il passaggio dell'amicizia e la devozione al ricordo come se il tutto fosse diretto dalla presenza di un compagno di lavoro attento e leggero, distante, comunque con noi. Lo ricorderà nel tempo la bellezza

Grazie alla disattenzione dell'informazione gestita dal sistema per averla lasciata inosservata, meritava di più. Il segno lasciato è già storia di Marciana. Marciana sa per chi e per come.

Giorgio Verdura

Il valore della scrittura

Una serata dedicata alla scrittura dal pianeta carcere

Una serata diversa, un'iniziativa insolita per l'Isola d'Elba del periodo estivo. La rotonda dell'Hotel Pierolli a Cavo, giovedì scorso, ha ospitato il numero pubblico dell'iniziativa "La scrittura come libertà", organizzata dalla Pro loco di Rio Marina e Cavo. Il Premio di poesia e prosa, dedicato alla memoria di Emanuele Casalini, è nato proprio dal legame con l'Isola d'Elba e dai contatti con il carcere di Porto Azzurro, dalla collaborazione tra la società di San Vincenzo de'Paoli e l'Università delle tre età e dalla sua sede del carcere di Porto Azzurro. Le opere premiate nelle precedenti edizioni sono state lette da Arnaldo Gaudenzi e da alcuni

membri della giuria. Durante la serata, Lucia Casalini, moglie di Emanuele Casalini, ha illustrato brevemente le motivazioni principali che sostengono il Premio letterario ed in particolare quella di far conoscere molte persone che vivono all'interno del carcere e di dare loro una voce. Ernesto Ferrero, il presidente della giuria, dopo aver ricordato la sua idea sui contesti, e sulle possibilità ad essi legate per il destino degli uomini, ha parlato del valore della scrittura come strumento di conoscenza e di autoconoscenza nell'uomo, e, rivolgendosi in particolare ai giovani, ha espresso loro l'augurio di trovare degli insegnanti in grado di trasmettere non conoscenze e sapienza

ma passioni e soprattutto desiderio per la ricerca continua. Invece Anna Maria Rimondi, direttrice della Fondazione Bellonci, ha sottolineato come Lucia Casalini abbia capovolto la realtà dei premi letterari italiani: "Pensate a cosa significa vendere un libro - ha detto - significa esternalizzare, mettersi in evidenza, mentre in questo caso noi entriamo nella realtà intima (il carcere, la pena da scontare) di persone che non hanno questa volontà". Paolo Ferruzzi e Raffaella D'Esposito hanno invece ricordato alcune delle loro esperienze di attività svolte all'interno del carcere. Pablo Gorini ha infine brevemente ricordato la figura di Emanuele Casalini.

"Indonesia, prima e dopo lo tsunami"

MOSTRA FOTOGRAFICA

Una mostra fotografica per documentare l'orrore che arriva dal mare si è aperta nella Cascina Roma a San Donato Milanese e rimarrà aperta fino all'11 settembre. Autore un giovane biologo marino, Francesco Ricciardi, figlio di una nostra concittadina che da tempo vive a San Donato Milanese, Sandra Ballini, che proprio all'Elba ha fatto le prime immersioni e ha maturato la grande passione per il mare. In questa mostra non ci sono volti di bambini dispersi, corpi abbandonati sulle spiagge o villaggi infangati: le fotografie di Francesco sono dedicate agli effetti dell'onda anomala sulle barriere e il dif-



ficile microclima della zona. La mostra è infatti il frutto del lavoro che Francesco Ricciardi ha svolto in Indonesia nell'ambito della spedizione italiana organizzata dall'Uni-

versità di Ancona e finalizzata a valutare i danni provocati dallo tsunami. Altre notizie sull'attività del giovane studioso si possono trovare sul sito www.biodiving.it.

"Lo Scoglio" è in edicola

E' uscito "Lo Scoglio", la rivista di storia, cultura e varia umanità che, da 23 anni, scava nella memoria dell'Elba senza trascurare gli eventi del nostro tempo. Il numero 74 dedica ampi spazi ad Alfonso Preziosi. Lo ricorda la figlia Federica, la figura e l'opera del "Presidente" sono tracciate da Umberto Gentini e viene riproposto un articolo del 1986 che si oppone con fermezza alla realizzazione della seggiovia della Madonna del Monte. Riccardo Francovich, dell'Università di Siena, svela l'importanza del granito dell'Elba nell'antichità, mentre Luigi Totaro, dell'Università di Firenze, compie un viaggio attraverso quattro anni di civiltà della nostra isola. Il problema del traffico a Portoferraio non è una novità: anche nel 1925 divampavano le polemiche per il riempimento del fosso e per la demolizione delle opere architettoniche del Ponticello. Un articolo di Mario Bitos-

si sul "Popolano" aveva previsto i disagi che sarebbero derivati dall'apertura alle automobili di una città costruita a "misura d'uomo". La cronaca del Premio Letterario "Brignetti" è firmata da Luigi Cignoni, Manrico Murzi e Paolo Ferruzzi forniscono interessanti notizie sulla Capellina delle Anime di Marciana Marina, Luigi Maroni racconta la storia dei Cavalieri di S. Stefano e Maria Gisella Catuogno rievoca le vacanze a Cavo di Marinetti. Charlotte Bonaparte, nipote di Napoleone, venne all'Elba, dipinse due acquedotti della casa di S. Martino e mantenne intensi rapporti epistolari con diversi personaggi dell'epoca. Ce lo rivela Giuseppe Battaglini dopo un'accurata ricerca negli archivi di Firenze ed alla Foresiana. La rubrica "Itinerari di architettura moderna" a cura di Castagni e Ferrari riporta il commento ai disegni elbani di Aldo Rossi, uno dei maestri dell'architettura italiana;

Leonello Balestrini racconta la storia del Teatro dei Vigilanti e Pino Lucchesi disegna un gustoso quadretto sui ragazzi che nel dopoguerra andavano in "colonia" a Schiopparello. Anche i giovani studiosi di storia locale e di problematiche socio-economiche hanno dato il loro contributo al nuovo numero de "Lo Scoglio": Margherita Mellini ricorda Sabba Mancusi, un eroe semplice di origine riese fucilato dai tedeschi nel giugno del '44; la new entry Walter Tripicchio propone un piano di valorizzazione del promontorio dell'Enfola. In copertina gli appassionati di pittura potranno apprezzare un dipinto di Carlo Domenici, l'insero centrale rappresenta l'arco di proscenio del teatro dei Vigilanti prima del restauro, l'ultima di copertina riporta un originalissimo progetto di Aldo Rossi, disegnato su carta di giornale, dal titolo "Le cabine dell'Elba".

MOBY



è un omaggio



EBOMAR SRL
Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare

tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680

(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Peugeot
IVECO
**PARRINI
MARCELLO**
ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA
LOC. ANTICHE SALINE
57037 PORTOFERRAIO
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)